



Passeggeri del metrò

Mezzi pubblici
domani
sciopero
contro lo stop
alle assunzioni
voluta da Gtt

JACOPO RICCA A PAGINA VII

Corteo sotto Palazzo Civico
“La sindaca non fa nulla”
Ztl sospesa, corse assicurate
nelle fasce orarie di garanzia

LA PROTESTA BUS E METRÒ SI FERMANO 24 ORE IN DIFESA DELLE CLAUSOLE SOCIALI NEGLI APPALTI E CONTRO IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

Domani mezzi pubblici in sciopero, una grana per Appendino

JACOPO RICCA

TORNANO a protestare e scendono in piazza i lavoratori del trasporto pubblico locale. Domani incroceranno le braccia in tutto il Piemonte per lo sciopero di 24 ore indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, cui hanno aderito anche i sindacati autonomi di Gtt, Faisa e Fast, e l'Ugl, così come hanno già fatto l'altra settimana le Rsu degli autisti torinesi. Da un lato le sigle regionali protestano contro la scelta di Gtt di non adeguarsi al protocollo siglato con i sindacati che impegna l'azienda a far rispettare le clausole sociali nelle sue gare d'appalto, mentre dall'altra autonomi e rappresentanti contestano il blocco delle assunzioni di 35 operai e 100 autisti, promesse nei mesi scorsi.

In entrambi i casi a finire nel mirino è la sindaca, Chiara Appendino, tanto che il corteo, in partenza alle

16.30 da Porta Susa, prevede una sosta sotto Palazzo di Città dove è in programma il consiglio comunale: «Nel bando d'appalto per alcuni servizi di trasporto non è previsto che i dipendenti assorbiti dalle società vincitrici conservino i diritti acquisiti — attacca Giuseppe Santomauro della Filt Cgil — Molti lavoratori con più di 10 anni di anzianità rischiano di perdere tutto, e i tanti che hanno patologie legate alle mansioni dannose potrebbero anche non ottenere l'idoneità e perdere il posto». Con l'assunzione ex novo da parte delle imprese che si aggiudicano l'appalto bandito nel giugno 2016 (tra cui Sadem, Buscompany, Vigo Autoindustriale, Tundo, Giachino, Cavourese) salterebbero tutte le tutele previste dal vecchio contratto: «Se la sindaca Appendino avesse partecipato all'incontro in Prefettura avrebbe potuto mettere la parola fine — continua il sindacalista — Que-

sta scelta di Gtt è assurda perché viola un protocollo regionale, ma senza una pressione da parte del Comune che è il proprietario i vertici si muovono come vogliono».

Anche dentro l'azienda continuano i malumori, quello di domani è il secondo sciopero dall'inizio dell'anno. Il blocco delle assunzioni, deciso da Gtt appellandosi alla legge Madia, va contro le promesse fatte da Appendino in campagna elettorale. Una delegazione di lavoratori chiederà di essere ascoltata in consiglio comunale, mentre il resto del corteo proseguirà fino alla prefettura.

L'amministrazione ha deciso di sospendere la Ztl. In città il servizio pubblico sarà garantito nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15, mentre il personale ferrovie ed extraurbano incrocerà le braccia dalle 8 alle 14.30 e dalle ore 17 fino a mezzanotte.